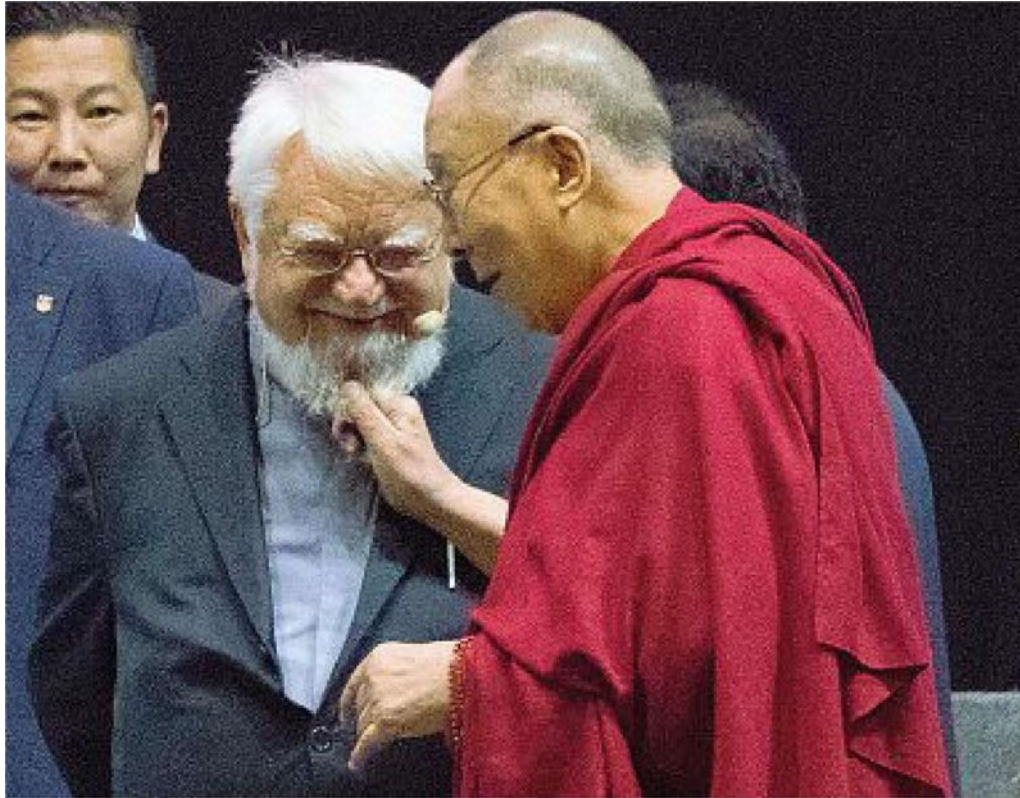


Al Mandela La medaglia del sindaco, Richard Gere in platea

Il Dalai Lama, la folla, la tirata di barba

La tirata di barba del Dalai Lama a Enzo Bianchi sul palco del Mandela Forum (foto Cambi/ Sestini)

a pagina 7 **Storni, Zunino**



Il Sigillo della Pace al Dalai Lama «Fare distinzioni ci rende violenti»

Via al Festival delle Religioni, Nardella consegna la medaglia. Al Mandela anche Richard Gere

Le sottovesti colorate e la chuba lunga fino ai piedi. Le collane e i braccialetti. Sono arrivati così, coi loro vestiti tradizionali, i tanti tibetani d'Italia. Tutti al Mandelaforum per incontrarlo — in occasione dell'apertura del Festival delle Religioni, che continua venerdì e sabato con vari appuntamenti — soltanto per incrociare il suo sguardo e ascoltare le sue parole. Hanno affisso sugli spalti una bandiera del Tibet, il Paese conquistato dalla Cina da cui il Dalai Lama è stato esiliato. Oltre cinquemila nel palazzetto fiorentino, affollato di fedeli e non

solo. I monaci con le tonache rosse, gli asiatici residenti in Toscana, i tanti buddisti italiani. E poi frati, suore e centinaia di giovani. E tanti ospiti d'onore, tra cui l'attore americano Richard Gere (che oggi e domani lo raggiungerà a Pisa), a sorpresa in prima fila. E alla fine tutti in piedi ad applaudire Tenzin Gyatso, il quattordicesimo Dalai Lama, pacato nei toni, affabile nei discorsi intervallati da grandi sorrisi, con una tazza di tè sul tavolino accanto a lui.

«L'armonia è dentro di noi — ha detto — Appena nasciamo, quando siamo piccoli, non fac-

ciamo distinzioni di religioni, di razza. Rispondiamo positivamente ai gesti di amore e di affetto. Poi, nel corso della vita poniamo troppa enfasi sulle differenze secondarie e non



Peso: 1-17%,7-59%

guardiamo abbastanza al fatto che siamo tutti esseri umani. Questa prospettiva provoca irritazione che poi sfocia nella violenza. Ovunque vado perciò promuovo questo concetto, siamo tutti uguali, siamo esseri umani».

Prima dell'incontro, il Dalai Lama ha ricevuto il Sigillo della Pace dal sindaco **Dario Nardella**: «Questa onorificenza è simbolo di pace e libertà e un simbolo della grande gratitudine che abbiamo per il Dalai Lama e la sua comunità». Tanti i temi trattati all'incontro con il priore della comunità di Bose Enzo Bianchi, l'imam di Firenze e presidente dell'Ucoii Izzeddin Elzir e il giurista Joseph Weiler, già Rettore all'Istituto Universitario Europeo. Tra questi il terrorismo. «Spesso vediamo affiancare il

termine terrorista al termine religioso — ha detto il Dalai Lama — Si parla di terrorista musulmano, terrorista buddista. Io sono contrario a denominare con il termine terrorista chi è religioso, perché quando uccidi non sei più un religioso, sei solo un terrorista». E poi, sui musulmani: «Conosco moltissimi musulmani in India ed il principale precetto del musulmano è di amare tutto il creato di Allah, e nel momento in cui uccidi qualcun altro, smetti di essere musulmano». Un tema ripreso anche dall'imam Elzir, secondo cui «il terrorismo è una bestemmia alla religione». All'incon-

Forum,
Comparini

tro col Dalai Lama anche il presidente della Regione Enrico Rossi: «In un mondo globalizzato e più connesso — ha detto — il dialogo tra le religioni è fondamentale, e lo è ritrovarsi su alcuni concetti di fondo, il rispetto della persona, della vita, dei diritti». Dal palco anche la richiesta trasversale di una moschea a Firenze. La prima a lanciarla è la curatrice del Festival, Francesca Campana Comparini: «Non dobbiamo avere paura di costruire una moschea», così come «non

dobbiamo avere paura di tenere il crocifisso nelle scuole perché rappresenta la storia di questa terra, non dobbiamo guardare con scherno chi porta la kippah».

Jacopo Storni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tre giorni

- Ieri il debutto del terzo Festival delle Religioni al Mandela con il Dalai Lama
- Il festival continua sabato e domenica
- Per il programma www.festivaldellereligioni.it



Una star tra i 5 mila
A fine mattinata al Mandela è comparso Richard Gere



Il sindaco di Firenze Dario Nardella consegna al Dalai Lama il Sigillo della Pace



I cinquemila che ieri affollavano il Mandela Forum, sotto il Dalai Lama con Francesca Campana Comparini



Campana Comparini
Non si deve aver paura di costruire moschee, dei crocifissi a scuola o deridere chi ha la kippah



Peso: 1-17%,7-59%